

P.I. COMUNE DI CAMISANO VICENTINO
 Provincia di Vicenza

SINDACO
 Renzo Marangon

SEGRETARIO COMUNALE
 Marco De Vito

UFFICIO TECNICO COMUNALE
 Loro Bonora
 Pier Giorgio Tomlini

PROGETTAZIONE P.I. E COORDINAMENTO
 TOMBIKIAN & ASSOCIATI
 Piergiorgio Tombikian
 Ivan Maresco
 Ludovico Berfin

MICHELE ARCHITETTI ASSOCIATI
 Bruno A. M. Micheli

Piano Regolatore Comunale L.R. 11/2004
PIANO DEGLI INTERVENTI

Sezione cartografica del P.O. vigente e dei contenuti culturali del P.O. del supporto CTRN di OGR, aggiornamento settembre del 2002 a cura di G. Virella

TAV. 2.M
 Scala 1:2.000

P.I.
 INTERO TERRITORIO COMUNALE - ELABORATO 2.M

tombikian&associati

VINCOLI

- Vincolo monumentale D.Lgs n.42/2004, art.10 - Beni culturali
- Vincolo paesaggistico D.Lgs n.42/2004, art.142 lett. c - Beni paesaggistici "Corsi d'acqua"
- Vincolo storico "zona F" - D.P.C. 2374/2003, D.P.C. 3518/2008, D.M. 14.01.2008, D.G.R. n.87 del 03.12.2003, L.R. 27/2003, D.G.R. n.71 del 22.01.2008, D.G.R. n.1572 del 03.09.2013

PIANIFICAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE

- Villa Cà Misani - Ville Venete di interesse provinciale (art. 45-46 norme P.T.C.P.)
- Villa Capra, Barbaran, Coleoni - Ville Venete di interesse provinciale (art. 45-46 norme P.T.C.P.)
- Contesto figurativo (art. 46 norme P.T.C.P.)
- Cave estratte (art. 13 norme P.T.C.P.)
- Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al PAI (PAI del bacino idrografico del fiume Brenta - Bazzighione - Decreto del Segretario Generale del Distretto delle Alpi Orientali n°9 del 06/09/2019) - P.T. Pericolosità moderata
- Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al PAI (PAI del bacino idrografico del fiume Brenta - Bazzighione - Decreto del Segretario Generale del Distretto delle Alpi Orientali n°9 del 06/09/2019) - P.T. Pericolosità media

FASCE DI RISPETTO ED ELEMENTI GENERATORI DI VINCOLO

- Idrografia/Fasce di rispetto - Servizi idraulica R.D. 388/1904 e R.D. 523/1904
- Cimiteri/Fasce di rispetto - T.U. leggi sanitarie R.D. 1265/1934
- Cimiteri/Fasce di rispetto - L.R. 30/2016
- Depuratori/Fasce di rispetto - D.Lgs. 152/2006 e Delibera Comitato Interministeriale del 04/12/1977
- Allevamenti zootecnici intensivi - D.G.R. 3178/2004 e ss.mm.ii. (Art. di indirizzo - art. 50 della L.R. 11/2004); D.G.R. 3203/2012 D.G.R. 2865/2008 art. 19 - (Riduzione parziale fonte P.A. 1.)
- Viabilità/Fasce di rispetto - D.Lgs. 295/1992 e D.P.R. 495/1992
- Perimetro dei centri abitati
- Elettrodotti/Fasce di rispetto - D.M. 28/05/2008
- Metanodotti/Gasdotti/Fasce di rispetto - D.M. 24/11/1994
- Ingradi di comunicazione elettronica ad uso pubblico/Fasce di rispetto - D.P.C.M. 08/07/2003, D. Lgs. 299/2003, L.R. 29/03 in ss.mm.ii., D.M. 3818, L.R. 11/2004 art.13

SALVAGUARDIA IDRO- GEOLOGICA

- Aree non idonee
- Zone di tutela ai sensi dell'art.41 della L.R. 11/2004
- Area esondabile
- Area a ristagno idrico (con falda subaffiorante)
- Area esondabile e a ristagno idrico (con falda subaffiorante)

LEGENDA

GENERALITÀ DEGLI INTERVENTI

- Zona A
- Zona CIA
- Zona C1A
- Zona C1B
- Zona C1C
- Zona C1C - semitrasversale h. max. 8,50 m.
- Zona C1C - semitrasversale h. max. 9 m.
- Nuclei di cui all'articolo 28, L.R. n° 6/11965
- Zona CIA
- Zona C2B
- Zona C2C
- Zona DIA
- Zona D1B
- Zona D1C
- Zona E4
- Zona E2
- Zona E3
- Nuclei di cui all'articolo 10, L.R. n° 24/1985
- Zona di cui all'articolo 126, L.R. n° 6/11965 - ex L.R. n° 11/1987 - confermate
- Zona di cui all'articolo 126, L.R. n° 6/11965 - ex L.R. n° 11/1987 - modificate
- Obbligo di comparto
- Obbligo di convenzione per cessione area a verde con medesimo perimetro
- Edificio esistente sul quale si applica il grado di intervento 0 (vedi N.T.A. zona A)
- Edificio con attività agricole dismesse
- Perimetro strumenti attuativi vigenti
- Esisteri
- Di progetto
- Aree per festazione
- Aree per attrezzature di interesse comune
- Aree per chiese e servizi religiosi
- Aree attrezzate a parco, giochi e sport
- Aree per parcheggi
- Aree per impianti tecnologici e per servizi speciali
- Aree cimiteriali

ZONE SOGGETTE A PIANI ESECUTIVI

- P. di L. - Piano di lottizzazione
- P. di R. - Piano di recupero
- P.E.E.P. - Piano di edilizia economica e popolare
- Area ai sensi dell'accordo di programma Comune / Regione Veneto del 08/03/1999

P.T.P. - Beni ambientali e storico - culturali

- Archeologia industriale
- Parchi e giardini storici
- Manufatti di culto
- Ville e Palazzi

CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

- Esistente
- Progetto
- Viabilità stradale
- Direttoria preferenziale per l'organizzazione delle commissioni extraurbane

TIPOLOGIE EDILIZIE NUOVE

- Isolata o unifamiliare
- Bifamiliare
- A schiera
- A blocco

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Indagine geologica preventiva
- Progetto unitario di arredo urbano
- Progetto unitario convenzionato
- Ubicazione preferenziale aree per servizi
- Attività produttiva da bloccare
- Sito tecnologico
- Accesso carraio arretrato di m. 5 minimo, con ricavo degli standard a parcheggi esternamente alla recinzione affiancanti all'accesso carraio

VARIE

- Sistemazione rogge e canali
- Canali d'acqua
- Confine comunale
- Divieto di aprire nuovi accessi
- Albero monumentale da tutelare
- SUAP

Tabella B

Tabella B	NOTE
Nota 1	Obbligo di accesso unico all'area edificabile.
Nota 2	Obbligo di accesso unico all'area edificabile.
Nota 3	Mantenimento dei fari ad alto fusto.
Nota 4	E' ammessa la costruzione a confine di zona. Deve precisarsi che prima del rilascio del permesso di costruire sul confine dovrà essere approvata un accordo convenzionale con l'amministrazione Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, 1° comma, della L.R. 11/2004, D.C.C. n°50 del 13/02/2008.
Nota 5	Obbligo di accesso unico dalle strade di progetto sottostante.
Nota 6	Accesso carraio unico.
Nota 7	Obbligo di progetto unitario sistemazione varia.
Nota 8	Volume previsto 5.500 mc. D.C.C. n°43 del 21/06/2005.
Nota 9	In questa area a traghetto sono ammesse le destinazioni originarie esistenti e la destinazione commerciale da contenere nella percentuale del 30% della potenzialità edificatoria del Piano di Recupero. D.C.C. n°24 del 13/03/2009.
Nota 10	L'edificazione è subordinata, mediante piano di rispetto, al completamento delle opere di urbanizzazione minori e alla realizzazione degli standard di cui alla lettera a) e b) della nota 11, in particolare i parcheggi e l'intero allargamento stradale per la sede dei marci di rispetto pubblici, senza riduzione che la faccia di rispetto nella predetta di m. 10,00 e riferita alla viabilità esistente. Il Piano di rispetto potrà essere attuato anche per stralci funzionali. D.C.C. n°24 del 13/03/2009.
Nota 11	In questa area a traghetto si prescrive che comunque debbono essere messi a disposizione dei parcheggi, uno per ogni nuova unità abitativa, oltre a quelli previsti dalla L. 102/88, D.G.R. n° 3/81 del 20/11/2006.
Nota 12	In questa area a traghetto si prescrive che comunque debbono essere messi a disposizione dei parcheggi, uno per ogni nuova unità abitativa, oltre a quelli previsti dalla L. 102/88, D.G.R. n° 3/81 del 20/11/2006.
Nota 13	Area di localizzazione attrezzature già in area C2C/95.
Nota 14	In questa area a traghetto si possono applicare la N.T.A. delle aree CIA.
Nota 15	Obbligo di realizzazione di attrezzature e servizi in sostituzione di quelle esistenti.
Nota 16	Volume massima 5.500 mc. Perimetri 2 T.O. CIA.
Nota 17	In questa area a traghetto la volumetria massima (per affollamento) è di mc. 8.652,72, la superficie coperta max. 45%, l'altezza max. m. 8,50, la distanza dai confini min. m. 5,00, la distanza dai fabbricati min. m. 10,00, D.C.C. n° 6 del 24/01/2007.
Nota 18	La viabilità del P. di L. originaria a Via Gemina, compresa la rotonda in corrispondenza dell'incrocio con la medesima, sono vincolanti. La modifica viabilità di piano potrà essere oggetto di modifica in sede di P.I.U.A. D.G.R. n° 3.972 del 24/11/2009.
Nota 19	Obbligo convenzione cessione area verde.
Nota 20	Accordo di programma 08/03/1999.

